



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 3 - BONIFICHE E RECUPERO AREE DEGRADATE –CONTRASTO
ALL'INQUINAMENTO**

Assunto il 06/02/2025

Numero Registro Dipartimento 147

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1593 DEL 07/02/2025

Oggetto: LIQUIDAZIONE SALDO FINALE FINANZIAMENTO PER INTERVENTI DI
RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO AREE DEGRADATE AI SENSI DEL DECRETO 20408 DEL
29/12/2023. COMUNE DI SCANDALE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione recante “separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante “DPGR n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione – rettifica”;

VISTA la DGR n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente l’Ing. Salvatore Siviglia;

VISTO il DPGR N. 138 del 29/12/2022 con il quale viene conferito l’incarico di Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Salvatore Siviglia;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 7/02/2024 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 444 del 12/08/2024 avente ad oggetto: “DGR. N. 29/2024 (Approvazione piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026) - modifica ed integrazione.

VISTO il Regolamento Regionale n. 12/2022, recante ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale”, approvato con D.G.R. del 14 dicembre 2022, n. 665 e successivamente modificato con D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e pubblicato sul BURC Parte I n. 222 del 24 ottobre 2024;

VISTO il D.D.G. n.12422 del 05/09/2024 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione denominato “Supporto alla realizzazione di interventi di rilevanza strategica regionale nel settore delle Bonifiche: Pianificazione e coordinamento della bonifica dei siti, al Dott. Domenico Albano;

VISTA la Deliberazione del 24 ottobre 2024, n. 572, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i. ” con la quale la Giunta regionale ha, tra l’altro, disposto:

- di approvare la modifica al Regolamento n.12/2022 e s.m.i., prevedendo per l’ex Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, solo una diversa distribuzione interna delle competenze, già ascritte alla medesima Struttura amministrativa e rinominandolo senza modifiche funzionali in Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;
- che tali modifiche organizzative, non avendo carattere innovativo rispetto alle funzioni già attribuite alla competenza dell’ex Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, non comportano effetti caducatori sull’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 24/11/2024 avente ad oggetto: “Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e smi;

VISTO il D.D.G. n. 15866 del 13/11/2024 avente ad oggetto: “DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di Micro organizzazione “

VISTO il D.D.G. n. 15905 del 13/11/2024 con il quale si conferisce all'Ing. Francesco Costantino, dirigente di ruolo della Giunta Regionale, l'incarico temporaneo di reggenza ad interim del Settore n.3 Bonifiche e Recupero aree degradate – Contrasto all'inquinamento del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;

VISTA la disposizione di servizio prot.n. 315429 del 06/07/2022 per effetto della quale il dott. Domenico Albano è stato nominato responsabile del procedimento;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

VISTO l'art. 57 del decreto legislativo n. 118/2011;

CONSIDERATO CHE:

- al fine del recupero dei siti contaminati e delle aree pubbliche degradate derivanti sia da irrazionali attività antropiche che da cause accidentali, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana intende concedere un contributo per il finanziamento di interventi finalizzati al recupero ed alla riqualificazione ambientale di dette aree e diretti in particolare al contrasto dell'illecito abbandono di rifiuti, da effettuarsi a cura delle amministrazioni comunali, facendo comunque salvo il principio "chi inquina paga".
- **con DDG. n. 18745 del 12/12/2023 si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la concessione ai comuni della Regione Calabria di un contributo per il finanziamento di interventi di riqualificazione e recupero di aree degradate anno 2023 con relativa prenotazione impegno di spesa;**
- **il suddetto decreto prevedeva una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 570.000,00;**
- ai fini della partecipazione alla selezione dei progetti da ammettere a contributo è stata individuata la "modalità a sportello".
- l'Avviso in oggetto **è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria il 15/12/2023;**
- i termini fissati per partecipare all'avviso a sportello - mediante presentazione di domanda e documentazione via pec - hanno avuto inizio alle ore 12.00 del 21/12/2023;
- con DDG n. 20408 del 29/12/2023 è stata approvata la graduatoria comuni ammessi e non ammessi al finanziamento e conseguente impegno di spesa per € 570.000,00 capitolo di uscita U3201012901 giusta proposta d'impegno n. 9220/2023;
- con DDG n. 845 del 21/01/2024, al comune di SCANDALE, ammesso al finanziamento con il decreto sopra citato, è stata liquidata la prima anticipazione pari a € 27.999,98 su un totale di finanziamento pari a € 34.999,97;
- con nota prot.n. 1305 del 24/01/2025 acquisita agli atti del Dipartimento in data 27/01/2025 con prot.n.54117, il comune di SCANDALE ha trasmesso la documentazione necessaria per l'erogazione del saldo finale, rispettando quanto previsto dal punto 2 dell'art.12 dell'avviso approvato con DDG n. 18745 del 12/12/2023;
- il comune di SCANDALE ha completato i lavori il 22/01/2025, come si evince dal certificato di ultimazione lavori rispettando il termine di scadenza previsto dall'avviso pubblico;
- dagli atti di rendicontazione finale tecnico/amministrativi e contabili, dal certificato di regolare esecuzione e dalla relazione acclarante, depositati agli atti di questo settore, emerge che il costo complessivo dell'opera è pari a € 36.105,53 di cui € 34.999,97 a valere su fondi regionali e € 1.105,56 a valere su fondi comunali;
- pertanto sono maturate le condizioni di cui all'art. 12 dell'avviso sopra citato che prevede l'erogazione del saldo finale previa comunicazione di avvenuta ultimazione del progetto

corredata dal provvedimento di regolare esecuzione approvato con relativa determina, relazione delle attività svolta e trasmissione della rendicontazione dell'intera somma ammessa a contributo (mediante determine, fatture e mandati quietanzati o documenti probatori equivalenti), consuntivo analitico della spesa sostenuta, report fotografico *ante operam* e *post operam*.

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 12 dell'avviso, si può procedere alla liquidazione del saldo finale pari a € 6.999,99 scaturente dalla differenza tra il costo complessivo dell'intervento (quota regione) pari a € 34.999,97 e la prima anticipazione erogata con decreto n.845/2024 pari a € 27.999,98 in favore del Comune di SCANDALE;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 4 della LR n. 47/2011 la copertura finanziaria sul capitolo *U3201012901* del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;

VERIFICATA per l'intervento in oggetto, la non applicabilità dell'art. 48 bis del DPR del 29/9/1973 n. 602, trattandosi di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che realizzano solamente una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato;

VISTO il combinato disposto dai commi 3,4,7 e 8 dell'art. 43 della LR 8/2002;

VISTI:

- il D.lgs. n.118/2011 e s.m.i;
- la Legge Regionale n.41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025 (BURC 267 del 23 dicembre 2024);
- la Legge Regionale n.42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (BURC 267 del 23 dicembre 2024);
- la DGR n.766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (artt.11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n.767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 –2027 (art.39, c.10, d.lgs.23/06/2011, n.118);

ATTESTATO CHE

- ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- che il fondo che alimenta il capitolo *U3201012901* è composto per il 100% da fondi regionali;

VISTO l'art.35 comma 8 del D.L. 24/01/2012, col quale viene sospeso fino a tutto il 2014 il regime di tesoreria unica previsto dall' art. 7 del D.L. 07/08/1997, n. 279 (c.d. Tesoreria" mista") e, di conseguenza, integralmente ripristinate le disposizioni di cui all'art. 1 della L. 29/10/1984, n. 720 secondo cui "i pagamenti dovranno essere predisposti sulle contabilità speciali, sottoconto infruttifero degli enti beneficiari, tramite operazione di girofondi.";

VISTA la distinta di liquidazione n. 862/2025 allegata al presente atto;

SI DA' ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. e si riporta il link di collegamento con la sezione Amministrazione Trasparente :

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/122265/56/354>

VISTA la DGR n. 315/2017 avente ad oggetto "Legge n.18/2013. Indirizzi per garantire il servizio di trattamento e di smaltimento dei rifiuti", in cui si stabilisce tra l'altro l'esclusione della compensazione per alcune voci di spesa tra cui rientrano le somme erogate per interventi rientranti in materia di bonifiche;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attestala regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di liquidare al Comune di SCANDALE l'importo di € 6.999,99, quale saldo del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 20408 del 29/12/2023;
- di fare gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. *U3201012901* del bilancio regionale giusto impegno di spesa n. 9220/2023;
- di autorizzare il Settore Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento tramite girofondi ordinari;
- di dichiarare chiuso l'intervento di riqualificazione e recupero di aree degradate nel comune di SCANDALE;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di SCANDALE;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Dirigente

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Domenico Albano
(con firma digitale)

FRANCESCO COSTANTINO

(con firma digitale)